

# Inflazione UK: le buone notizie non possono essere negate, ma vanno ridimensionate

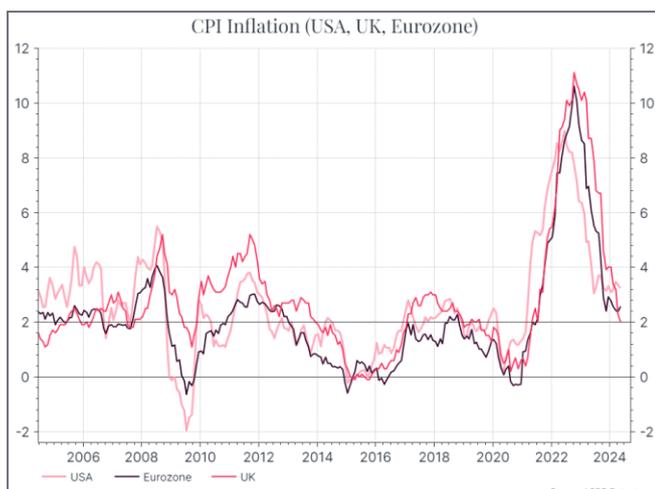
A cura di Richard Flax, Chief Investment Officer di Moneyfarm

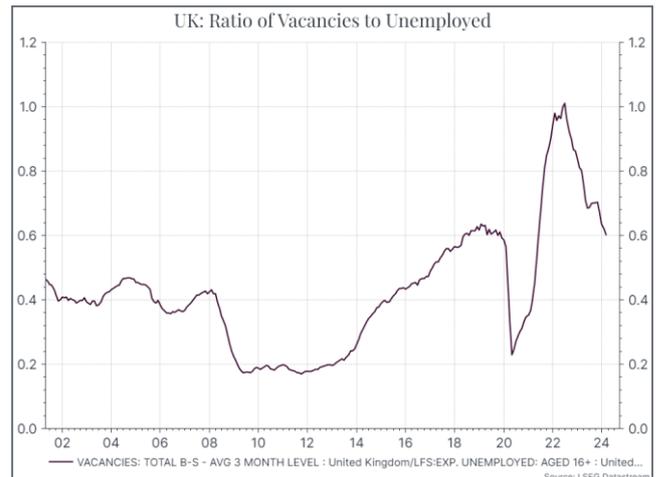
Milano, 24 giugno 2024 – Il Regno Unito non avrà forse vinto la guerra all'inflazione, ma una battaglia sicuramente sì: **a maggio l'Indice dei Prezzi al Consumo in UK è calato al 2% su base annua**, raggiungendo così il livello identificato come target dalla maggior parte delle Banche Centrali dei Paesi Sviluppati e battendo sul tempo Stati Uniti (3%) ed Eurozona (2,5%) [vedi grafico 1].

I progressi sul fronte inflazione non hanno però condizionato la Bank of England che, all'indomani della pubblicazione dell'IPC di maggio, ha optato per mantenere i tassi di interesse invariati al 5,25%, con una maggioranza di sette membri votanti contro due. L'approccio cauto dei policymaker britannici può essere facilmente spiegato alla luce della **crescita sostenuta dei salari, che resta ben al di sopra del livello target** [vedi grafico 2]. Occorre ricordare, però, che nonostante l'aumento dei salari in termini reali, lavoratori e famiglie sono ancora alle prese con le conseguenze del forte calo del potere d'acquisto registrato negli ultimi due anni a causa dell'inflazione record.

Ad ogni modo, il mercato del lavoro britannico appare davvero in ottima salute: **il tasso di disoccupazione è leggermente aumentato** nel corso degli ultimi due mesi, ma si trova ancora ben al di sotto della media di lungo periodo; viceversa, il numero di **posti vacanti**, quindi la domanda di lavoratori, sta calando abbastanza rapidamente rispetto ai picchi del 2023, ma è ancora superiore alla media degli ultimi vent'anni [vedi grafici 3 e 4]. A completare il quadro anche il dato sulle **vendite al dettaglio di maggio, che ha battuto le attese** (piuttosto contenute) degli economisti, lasciando sperare in un sensibile miglioramento della congiuntura economica, anche se, laddove si esclude il fattore meteorologico dall'equazione, lo scenario appare molto più incerto.

In conclusione, **le buone notizie sul fronte dell'inflazione UK non possono essere negate**, ma vanno ridimensionate alla luce della dinamica salariale, ancora superiore rispetto al target di riferimento della BoE. I dati offrono ai policymaker un certo margine di manovra per un taglio dei tassi nei prossimi mesi (forse già in agosto, come anticipato da alcuni), ma riteniamo che l'allentamento della stretta sarà piuttosto prudente e contenuto rispetto al passato.





-----fine-----

#### **Informazioni su Moneyfarm**

Fondata nel 2011 da Paolo Galvani e Giovanni Daprà, Moneyfarm è una società di consulenza finanziaria indipendente con approccio digitale, specializzata in investimenti di medio-lungo termine. Con un team di 260 professionisti, Moneyfarm gestisce il patrimonio di oltre 130.000 risparmiatori a un ritmo di crescita che è sempre stato a doppia cifra anno su anno. Grazie all'utilizzo delle tecnologie digitali, Moneyfarm ha sviluppato un modello innovativo che le permette di fornire un servizio di consulenza indipendente e una Gestione Patrimoniale di prima qualità, semplice, trasparente e a costi inferiori a quelli offerti dai gestori tradizionali. È regolata dalla Financial Conduct Authority (FCA) e vigilata in Italia da Consob. L'azienda ha come soci principali il gruppo Allianz, Poste Italiane, M&G plc, Cabot Square Capital e United Ventures, ed è oggi una delle aziende innovative più finanziate in Italia con un totale di oltre 166 milioni di euro di finanziamenti ottenuti. La società ha inoltre stretto importanti partnership commerciali con Poste Italiane, Banca Sella e buddybank, la banca per smartphone di Unicredit, che hanno sancito l'ampliamento del servizio anche al segmento B2B2C. Per ulteriori info si veda [www.moneyfarm.com](http://www.moneyfarm.com)

**Per maggiori informazioni: Moneyfarm ufficio stampa – BC COMMUNICATION**

**Beatrice Cagnoni** | [beatrice.cagnoni@bc-communication.it](mailto:beatrice.cagnoni@bc-communication.it) | +39 335 5635111

**Giulia Franzoni** | [giulia.franzoni@bc-communication.it](mailto:giulia.franzoni@bc-communication.it) | +39 334 3337756